Beato Teresio Olivelli, ribelle per amore

Dalla forzata adesione al fascismo alla lotta per la liberazione, dalla laurea in Giurisprudenza, alla scelta di lasciare tutto per condividere la drammatica sorte degli alpini nella campagna di Russia: l'itinerario di Teresio Olivelli, nato a Bellagio (Como) nel 1916, è costellato di scelte radicali. Formatosi nell'Azione Cattolica, si distingue per la fede profonda e una spiccata generosità, che esercita nella San Vincenzo. Laureatosi nel 1938, la tragedia della seconda guerra mondiale incombe. Nel 1940, nominato ufficiale degli alpini, chiede di andare volontario in Russia. Sopravvissuto alla tragica ritirata, dopo aver sperimentato l'impossibilità di "convertire" il fascismo, Teresio fa la sua scelta. Il 9 settembre 1943, essendosi rifiutato di collaborare con i nazifascisti, viene deportato in Austria; riesce a fuggire e diventa una colonna della Resistenza cattolica.

Fonda il giornale clandestino "Il Ribelle", si spende per i più poveri, scrive la preghiera "Signore, facci liberi", poi divenuta celebre. Di nuovo arrestato, finisce nei Lager di Flossenbürg e Hersbruck, dove viene torturato dalle SS. Proprio per difendere un compagno, subisce un colpo allo stomaco che lo porta alla morte il 17 gennaio 1945. Riconosciuto martire, è stato proclamato beato il 3 febbraio 2018, www.teresioolivelli.com.

Testi tratti dalla mostra I santi della porta accanto, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it: cell. 346 9633801.



Dio che sei Verità e Libertà, facci liberi e intensi: alita nel nostro proposito, tendi la nostra volontà. moltiplica le nostre forze, vestici della tua armatura. (Beato Teresio Olivelli, Preghiera del ribelle).

CALENDARIO

(6 luglio - 12 luglio 2020)

XIV sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio

- 6 L Misericordioso e pietoso è il Signore. La donna perdendo sangue, perde vita; la fanciulla è già deceduta, ma il Signore porta la vita lì dove c'è la morte. S. Maria Goretti (m.f.); S. Maria Teresa Ledochowska. Os 2.16.17b-18.21-22: Sal 144: Mt 9,18-26.
- 7 M Casa d'Israele, confida nel Signore. Anche oggi, il Signore ci chiede di pregare perché servono operai per la messe di Dio. S. Panteno di Alessandria; S. Odone; S. Sisoe. Os 8,4-7.11-13; Sal 113B;
- 8 M Ricercate sempre il volto del Signore. Chiamati a sé i suoi dodici discepoli Gesù li invia alle pecore perdute della casa d'Israele. Ss. Aquila e Priscilla: S. Adriano III: B. Pietro Viane. Os 10.1-3.7-8.12: Sal 104: Mt 10.1-7.
- 9 G Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi. Cristo dà il codice di vita degli apostoli: avere un'assoluta gratuità in ciò che compiono. Ss. Agostino Zhao Rong e c. (m.f.); S. Veronica Giuliani. Os 11.1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10.7-15.
- 10 V La mia bocca, Signore, proclami la tua lode. Solo se resteremo agnelli, come Gesù Cristo, potremo vincere i lupi voraci. Ss. Rufina e Seconda; Bb. Emanuele Ruiz e c. Os 14.2-10: Sal 50: Mt 10.16-23.
- 11 S S. Benedetto patrono d'Europa (f., bianco). Gustate e vedete com'è buono il Signore. Il Signore promette un premio che non è una ricompensa umana: ci porta oltre, dentro il nuovo tempo della salvezza. S. Olga. Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19.27-29
- 12 D XV Domenica del Tempo Ordinario / A. XV sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio. S. Giovanni Gualberto. Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8.18-23: Mt 13.1-23.

Elide Siviero

scintillex

L'esistenza cristiana consiste in un continuo salire il monte dell'incontro con Dio per poi ridiscendere, portando l'amore e la forza che ne derivano, in modo da servire i nostri fratelli e sorelle con lo stesso amore di Dio.

- Papa Benedetto XVI

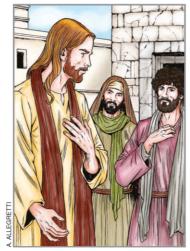
LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2 - 2020 - Anno 99 -Dir. resp. Pietro Roberto Minali – Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 — E-mail: abbonamenti@stpauls.it — CCP 107.201.26 — Editore Periodici S. Paolo s.r.l. — Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCO-GRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana: per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici & Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN), R. D. C. Recalcati



XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A

S. Antonio M. Zaccaria, 5 luglio 2020

LA DOMENICA



Gesù promette ai discepoli: «Imparate da me, che sono mite e umile di cuore. e troverete ristoro per la vostra vita».

ANDIAMO INCONTRO AL SIGNORE, **PACE E RISTORO DEI "PICCOLI"**

Il profeta Zaccaria (I Lettura) preannuncia la venuta del Messia, re umile e mite che stabilisce la pace e la giustizia. Gesù realizza questa profezia nel suo ingresso a Gerusalemme. Nel Vangelo ascoltiamo il "magnificat" di Gesù, che loda e benedice il Padre per aver nascosto i misteri del Reano agli autosufficienti di questo mondo e per averli manifestati ai piccoli, agli umili aperti alla Parola di Dio. Gesù rivela il Padre e ci attira a sé. Negli affanni, nei disagi, nelle prove della vita affidiamoci a lui che ci dona ristoro, pace, serenità. Prendiamo su di noi il giogo soave del Vangelo, che non ci opprime e non ci schiavizza, ma ci rende liberi e ci mantiene sulla retta via del Signore, se lo viviamo radicalmente.

In virtù del Battesimo siamo sotto il dominio dello Spirito che ci inabita e ci fa appartenere a Cristo (II Lettura). Lo Spirito del Padre che ha risuscitato Gesù dai morti, darà la vita anche ai nostri corpi mortali, assicurandoci la risurrezione con Cristo. Con l'aiuto dello Spirito dell'amore che accogliamo alla mensa eucaristica, rinunciamo al peccato, esprimendo in noi la vita nuova di Cristo, vivendo in continuo rendidon Francesco Dell'Orco mento di grazie.

Chi è "ingolfato" in sé stesso, sazio della propria sapienza e dei propri pregiudizi, di ciò che possiede e di ciò che controlla, non ha modo di poter conoscere il mistero di Gesù. L'amore e la pienezza di vita che lui offre si rivela solo ai piccoli e agli umili.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 47/48,10-11) in piedi

Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende ai confini della terra: di giustizia è piena la tua destra.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e Assemblea - Amen. dello Spirito Santo.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

Si fa una breve pausa di silenzio.

- Signore, tu solo puoi rivelarci il volto misericordioso del Padre. Abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

- Cristo, tu solo puoi liberarci dall'oppressione del peccato. Abbi pietà di noi. Cristo pietà.
- Signore, tu solo puoi donarci pienezza di gioia. Abbi pietà di noi. Signore, pietà.
- C Dio onnipotente abbia misericordia di noi. perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita A - Amen. eterna.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio. Re del cielo. Dio Padre onnipotente. Signore. Figlio unigenito. Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi dall'oppressione della colpa, partecipiamo alla felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, che ti riveli ai piccoli e doni ai miti l'eredità del tuo regno, rendici poveri, liberi ed esultanti, a imitazione del Cristo tuo figlio. per portare con lui il giogo soave della croce e annunciare agli uomini la gioia che viene da te. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Zc 9.9-10

Ecco. a te viene il tuo re umile.

Dal libro del profeta Zaccaria

Così dice il Signore: 9«Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco. a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina.

10 Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144 (145)

R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.



O Dio, mio re, voglio esaltarti / e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. / Ti voglio benedire ogni giorno, / lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore sostiene quelli che vacillano / e rialza chiunque è caduto.

SECONDA LETTURA

Rm 8.9.11-13

Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli. 9voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

¹¹E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

¹²Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali. 13 perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cfr. Mt 11.25)

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. Alleluia.

VANGELO

Mt 11.25-30

lo sono mite e umile di cuore.

Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te. o Signore.

In quel tempo Gesù disse: 25 «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. 26Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. 27 Tutto è stato dato a me dal Padre mio: nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Fialio vorrà rivelarlo.

²⁸Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. 29 Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. 30 Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, al Padre paziente e misericordioso, che sostiene chi vacilla e rialza chi è caduto, presentiamo le necessità del nostro cuore.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

R A te ci affidiamo. Padre buono.

- 1. Per la Chiesa, perché attraverso l'annuncio della Parola e le opere di carità riveli al mondo il volto misericordioso di Dio che ha cura di tutte le creature, preghiamo:
- 2. Per quanti sono oppressi da difficili situazioni personali, familiari, di lavoro o sociali, affinché possano affrontare ogni difficoltà sostenuti dalla preghiera e dalla nostra solidarietà, preghiamo:
- 3. Per i catechisti, i genitori e gli educatori, perché con la testimonianza e l'insegnamento trasmettano alle nuove generazioni i valori del Vangelo necessari alla crescita umana e cristiana, preghiamo:
- 4. Per noi che partecipiamo a questa liturgia domenicale, perché, uniti nella fede e nella speranza cristiana, siamo autentici testimoni della carità di Dio verso tutti, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che gradisci la supplica di chi si rivolge a te con cuore umile, ascolta con benevolenza le nostre preghiere e fa' che possiamo testimoniare il tuo amore in una esistenza fedele alla tua volontà. Per Cristo nostro Si-A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ci purifichi, Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome e ci conduca di giorno in giorno a esprimere in noi la vita nuova nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VII: La salvezza nell'obbedienza di Cristo.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostituito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 11,28)

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi: io vi ristorerò, dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio onnipotente ed eterno, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5 ed. - Processione d'ingresso: Lodate Dio (669); Rallegratevi, fratelli (711). Salmo responsoriale: M° A. Recalcati oppure: Sei la mia luce (97). Processione offertoriale: O povertà (696). Comunione: Il cielo narra la tua gloria (657); Dammi, Padre, di cantare (13). Congedo: Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Questo sacramento ci trasforma nel Corpo di Cristo, in modo che siamo ossa delle sue ossa, carne della sua carne, membra delle sue membra.

- Sant'Alberto Magno